LA VOCE DEL POPOLO

Data: 05.05.2023 Pag.: 25

Mostra
DI GIULIO REZZOLA

Le "Identità condivise" della cooperativa "**La Mongolfiera**" diventano arte

Nella sede del Gruppo Foppa in via Cremona a Brescia la quarta tappa di una proposta "itinerante"

L'interazione di due mezzi espressivi diversi come la fotografia e l'intervento grafico/pittorico su di esse sono alla base del lavoro svolto da una trentina di persone ospiti della Cooperativa La Mongolfiera onlus sfociato nella realizzazione di altrettante opere esposte nella sede del Gruppo Foppa (in via Cremona), quarta tappa dopo Villa Glisenti, spazio Mo.Ca. e Università Cattolica del Sacro Cuore della mostra "Identità condivise", uno dei 24 progetti che rientrano nel programma di Confcooperative Brescia per l'anno della Capitale italiana della Cultura. La mostra si compone di otto lavori di grande formato, due installazioni e una ventina di fotografie che sono state colorate, dipinte, scritte dalle stesse persone ritratte e sono frutto di un lavoro collettivo curato da Gigi Moia. "Un lavoro collettivo – dice - che ha permesso il dialogo tra educatori e fruitori del servizio e che si esprime tra segni, parole e gesti. La Cooperativa Mongolfiera ha scelto di partire dai loro ritratti fotografici, quindi dall'immagine percettiva più immediata, per poi farla interpretare e concludere da loro stessi con varie forme di espressione". Il progetto non è visibile solo agli studenti del Liceo Artistico Foppa, dell'Istituto Piamarta e dai corsisti del Centro San Clemente che vivono quotidianamente gli spazi del complesso di via Cremona 99, ma chiunque può vederla fino al 12 maggio. Nelle giornate di venerdì 5 (dalle 15.00 alle 17.30), sabato 6 (dalle 9.00 alle 12.00) e venerdì 12 (dalle 15.00 alle 17.30) i visitatori possono trovare gli ideatori della mostra e gli autori, presenti per spiegare ed approfondire gli obiettivi dell'iniziativa. "Da quando siamo nati, nel 1986 – sottolinea il presidente de La Mongolfiera, Palmino Mancini – cerchiamo di interpretare le disabilità in vari modi, per dare alle persone la maggiore autonomia possibile. Il nostro obiettivo è creare sempre una cultura della diversità e questa mostra ne è un valido esempio". Presenti all'inaugurazione della mostra anche la direttrice organizzativa del Gruppo Foppa, Benedetta Albini, e il vice presidente di Confcooperative Brescia, Paolo Foglietti. "Ospitare questo genere di mostra qui, dove produciamo arte, è una sollecitazione importante per tutti i nostri studenti", dice Albini. "Un esempio significativo di che cosa può fare la cooperazione per la cultura", le fa eco Foglietti. Che aggiunge: "Se all'inizio ci domandavamo che cosa il mondo della cooperazione avesse potuto fare nell'anno della Capitale italiana della Cultura, oggi qui nella sede della cooperativa Vincenzo Foppa lo dimostriamo e ne siamo orgogliosi". Le prossime tappe dell'esposizione saranno negli spazi della Libera Accademia di Belle Arti (Laba) e alla Pieve di Urago. Ulteriori dettagli sull'iniziativa si possono trovare sul sito www.lamongolfiera.brescia.it , su FB (@lamongolfiera-brescia) e Instagram (@cooperativa.lamongoilfiera).

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile